



STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO

Cod. Id. 010 Ind. Cl. 1.12.9.3

Roma, 12 novembre 2018

Allegati: //

Annessi: //

OGGETTO: Rapporti con le Organizzazioni Sindacali.

A	COMANDANTE DELLE FORZE OPERATIVE TERRESTRI/COE	<u>SEDE</u>
	COMANDANTE FORZE OPERATIVE NORD	<u>PADOVA</u>
	COMANDANTE MILITARE DELLA CAPITALE	<u>ROMA</u>
	COMANDANTE TRUPPE ALPINE	<u>BOLZANO</u>
	COMANDANTE FORZE OPERATIVE SUD	<u>NAPOLI</u>
	COMANDANTE LOGISTICO DELL'ESERCITO	<u>ROMA</u>
	COMANDANTE PER LA FORMAZIONE, SPECIALIZZAZIONE E DOTTRINA DELL'ESERCITO	<u>ROMA</u>
	COMANDANTE DELLE FORZE OPERATIVE TERRESTRI DI SUPPORTO	<u>VERONA</u>

AAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAA

1. Nel corso dell'incontro con le Organizzazioni Sindacali Nazionali avvenuto il 10 ottobre u.s., è stata posta alla mia attenzione dai rispettivi rappresentanti una non adeguata cura dei rapporti tra gli Enti della Forza Armata e le citate organizzazioni.
2. In merito, come ho avuto modo di rimarcare in più occasioni – “linee di indirizzo” e audizione alle Commissioni Difesa riunite di Senato e Camera – ritengo di importanza fondamentale instaurare ad ogni livello tra tutto il personale, sia militare sia civile, un clima di confronto costruttivo improntato a rispetto, lealtà e trasparenza.
3. In quest'ottica, reputo pertanto essenziale disporre di uno stabile ed efficiente “sistema” di relazioni con le Organizzazioni Sindacali che tenga in debita considerazione e valorizzi opportunamente la componente civile che, tra l'altro, ha dimostrato di esprimere grande professionalità nell'ambito degli Enti dell'Esercito e di sapersi adeguare alle continue evoluzioni ordinarie che hanno interessato la Forza Armata.

4. Per quanto sopra, è necessario che i Comandanti/Direttori curino in maniera particolare i rapporti con i rappresentanti sindacali – soprattutto a livello periferico – affinché una più attenta e corretta gestione degli stessi, nei tempi e nelle forme stabiliti dalla norma, possa consentire una proficua cooperazione, in grado di favorire un ambiente lavorativo positivo che coinvolga appieno il personale civile e garantisca l'efficienza dell'Ente in tutte le sue articolazioni, nel rispetto dei ruoli e delle responsabilità.
5. Confido, quindi, nel consueto e fattivo supporto delle SS.LL. per fare in modo che i Comandanti fino ai minimi livelli, fermo restando l'assolvimento dei prioritari compiti istituzionali e in ossequio alla normativa di settore in vigore, instaurino con la compagine sindacale relazioni fondate sulla collaborazione e la fiducia reciproca.

IL CAPO DI STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO
Generale di Corpo d'Armata Salvatore FARINA

